

**DECRETO N. .... del ..... 2020**

**OGGETTO:** Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 .

Secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

**(CUP J77H20000460001) Interventi di ripristino urgente e rifacimento elevazione muro di marginamento, danneggiato dall'acqua alta nell'isola delle Vignole**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO RELATIVA VARIANTE URBANISTICA.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### VISTI:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019, effettuata con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. il 18 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato "Nomina Soggetti Attuatori e costituzione dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato" ed in particolare l'art. 2 con cui il Comune di Venezia è stato nominato soggetto attuatore nella persona del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ing. Simone Agrondi per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del Comune di Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019 e l'art. 5 della medesima Ordinanza con la quale è stata disposta la nomina della struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

**CONSIDERATO** che stante la necessità di fronteggiare la situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

**VISTO** che a seguito dell'approvazione del primo stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. 1847 del 04/02/2020 ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine:

- all'art. 25 lett. B) secondo comma del D.Lgs. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività



digestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

**VISTO** che con nota Prot. n. 1865 del 02/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di 40.798.894,59= Euro;

**RICHIAMATE** inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- l'Ordinanza n. 7 del 06 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
- la nota Prot. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

**PRESO ATTO** che l'intervento ad oggetto "*Interventi di ripristino urgente e rifacimento elevazione muro di marginamento, danneggiato dall'acqua alta nell'isola delle Vignole*", attuato dal Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici, rientra nel suddetto secondo stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 12\_CV-Viabilità\_CSI – C.I. 14874/27);

**RICHIAMATO** l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

**RICHIAMATA** inoltre l'Ordinanza n. 8 del 07 aprile 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati gli atti di accertamento e impegno spesa, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 di integrazione dello stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alle lett. A, B, C del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018. "*Modifica temporanea delle disposizioni procedurali per la liquidazioni parziale degli interventi di immediata urgenza di cui all'Ordinanza commissariale n. 4 del 16.12.2019 - Proroga dei termini per l'integrazione delle istanze*";

**PRESO ATTO** delle deroghe disposte dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 con particolare riferimento:

- all'art. 6 comma 2, secondo cui "*l'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte del Commissario delegato e dei Soggetti attuatori costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e*



*indifferibilità dei relativi lavori”;*

- all'art. 1 comma 8, secondo cui “[...] *il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvede, per le occupazioni d’urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d’urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento”;*

- all'art. 4 comma 1 punto 10, secondo cui il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, *“sulla base di apposita motivazione”* e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del C.d.M. del 22 ottobre 2004 nonché dei vincoli derivanti dall’ordinamento eurounitario, in deroga al *“decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49”* (c.d. T.U. Esprori);

**RITENUTO** necessario, anche in vista di futuri nuovi fenomeni di alta marea che potrebbero arrecare ulteriori gravi ed ingenti danni, provvedere con massima urgenza alla messa in sicurezza e al ripristino dei tratti delle rive danneggiate dall’alta marea del novembre 2019 presso l’Isola delle Vignole, mediante la progettazione e realizzazione di interventi di consolidamento ed integrazione delle opere fondazionali esistenti e conseguente ripristino della soprastante riva che si configurano come interventi di pubblica utilità;

**RITENUTO** che la realizzazione del progetto summenzionato consentirà di procedere all’esecuzione di opere in aree sia pubbliche che private, nonché di percorsi necessari per accedere alle opere di difesa dalle acque alte, quali le chiaviche e i muri di sponda e con destinazione differente da quella attualmente prevista dagli strumenti urbanistici;

**CONSIDERATO** pertanto, che la realizzazione degli interventi in argomento richiederà l’esecuzione di procedure espropriative, per le quali si dovrà procedere alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d’urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;

**VISTO** il progetto definitivo redatto per la realizzazione *“Interventi di ripristino urgente e rifacimento elevazione muro di marginamento, danneggiato dall’acqua alta nell’isola delle Vignole”*, composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell’art. 23 comma 3 e dell’art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., depositati agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione generale
- Documentazione fotografica
- Relazione paesaggistica (ai sensi del DPCM 12/12/2005)
- Relazione tecnica di valutazione d’incidenza ambientale (ai sensi DGR n. 2299 del 09/12/2014)
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni dei piani della sicurezza
- Quadro economico

**ELABORATI GRAFICI**

- Corografia
- Inquadramento fotografico



- Inquadramento territoriale e urbanistico
- Inquadramento catastale
- Planimetria generale con chiaviche e bacini di pertinenza
- Planimetria con quadri d'unione del rilievo
- Rilievo stato di fatto: planimetrie particolareggiate 1-24
- Rilievo stato di fatto: sezioni trasversali 1-3
- Rilievo stato di fatto: sezioni trasversali 4-5
- Rilievo stato di fatto: planimetria tematica con sezioni tipologiche
- Rilievo stato di fatto: sezioni tematica con quota di difesa delle acque
- Rilievo stato di fatto: dendrologico
- Rilievo stato di fatto: planimetria sottoservizi
- Progetto: planimetria aree di intervento e viabilità
- Progetto: planimetria particolareggiata aree di intervento
- Progetto: sezioni trasversali – sezioni 2 e 3
- Progetto: sezioni trasversali – sezioni 3A e 4A
- Progetto: intervento adeguamento area approdo
- Progetto: intervento adeguamento area ponte
- Progetto: intervento adeguamento area cavana
- Progetto: corridoi verdi per la manutenzione delle chiaviche
- Progetto: intervento difesa area chiavica G e manutenzione chiavica D
- Progetto: area di interscambio – sezione tipo 4
- Censimento e valutazione delle interferenze
- Piano particellare di esproprio parte 1 di 2
- Piano particellare di esproprio parte 2 di 2
- Elenco ditte da espropriare

**CONSIDERATO** che:

- in data 07/07/2020 con nota PG/2020/0002158 la Struttura Commissariale ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n. 241/90, invitando a partecipare le Amministrazioni ed Uffici coinvolti;
- detta Conferenza si è svolta secondo le specifiche modalità previste dall' O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019;
- sono stati acquisiti agli atti il parere favorevole del Comune di Venezia – Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Autorizzazioni Ambientali (giusto Prot. Gen. n. 298666 del 14/07/2020), il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Venezia - Direzione Servizi amministrativi e affari generali - Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime - Servizio Procedure Espropriative (giusto Prot. Gen. n. 314399 del 22/07/2020), il parere favorevole del Comune di Venezia - Direzione Sviluppo del territorio e Città sostenibile - Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Centro Storico e Isole (giusto Prot. Gen. n. 293661 del 10/07/2020), mentre per i restanti Enti interessati si è prodotto il silenzio-assenso ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- in data 06/08/2020 con nota PG/2020/0002224 si è provveduto a trasmettere ai soggetti coinvolti la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria;
- in data 06/08/2020 con nota PG/2020/0002222 è pervenuto oltre i termini anche il parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna;



**RILEVATO** che il costo preventivato degli interventi così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a 3.050.000,00= Euro e risulta essere così ripartito:

**A) IMPORTI A BASE D'ASTA**

Lavori a misura	2.158.807,27 €
Lavori in economia	15.000,00 €
Oneri per la sicurezza	40.000,00 €

**Totale importi a base d'asta A) 2.213.807,27 €**

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	59.575,67 €
B2) Rilievi, accertamenti e indagini	7.076,00 €
B3) Allacciamenti a pubblici servizi	5.000,00 €
B4) Imprevisti	89.314,24 €
B5) Acquisizione di aree o immobili	22.000,00 €
B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)	129.931,02 €
B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)	16.258,20 €
B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00 €
B10) Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00 €
B12) IVA al 22% su A	487.037,60 €

**Totale importo somme a disposizione B) 836.192,73 €**

**TOTALE COMPLESSIVO A) + B) 3.050.000,00 €**

**PRESO ATTO** inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

**ACCERTATO** che la spesa complessiva di 3.050.000,00= Euro per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata nell'ambito del piano emergenziale secondo stralcio a valere sulle risorse di cui all'art. 8 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 ;

**RICHIAMATI** il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs n.50/2016;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti presentati;



Tutto ciò premesso

## DECRETA

- 1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare in linea tecnica ed economica, dichiarandone il pubblico interesse, il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Interventi di ripristino urgente e rifacimento elevazione muro di marginamento, danneggiato dall'acqua alta nell'isola delle Vignole*" (CUP J77H20000460001) comprensivo dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della relativa variante urbanistica ai sensi degli artt.1-4 e 6 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, dell'importo complessivo di 3.050.000,00= Euro (o.f.c.), come da quadro economico descritto in premessa;
- 3) di rinviare alla competenza del Comune di Venezia, tutti gli atti di esecuzione necessari e conseguenti;
- 4) di pubblicare il presente Decreto nel sito internet del Commissario Delegato [www.commissariodelegato.venezia.it](http://www.commissariodelegato.venezia.it).

Il Commissario Delegato  
Dott. Luigi Brugnaro \*